



COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE
TECNICO-FINANZIARIA COSTITUZIONE
DEL FONDO DEL PERSONALE ANNO 2023**

**REDAZIONE AI SENSI DELL'ART.40 - COMMA 3 - SEXIES D.LGS.
165/01**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La relazione tecnico-finanziaria attiene alla stipula del contratto integrativo economico, come indicato al **paragrafo 1.3** della **Parte I** della Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, con il quale si è proceduto alla programmazione contrattata delle risorse **decentrate per l'anno 2023**.

Si precisa che, nell'ambito della programmazione delle spese di personale inserite nel bilancio di previsione per l'anno 2023, non sono previsti effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e **proposta di certificazione all'esterno del fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa di seguito illustrato**.

MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

La costituzione del Fondo per la contrattazione **integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse finanziarie disponibili in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti**.

Con determina dirigenziale n. 594 del 15.11.2023, rettificata con D.D. n. 605 del 21.11.2023, si è proceduto alla formale costituzione *del Fondo per la contrattazione integrativa*, relativamente alle risorse decentrate stabili e variabili, con relativo impegno di spesa.

Il presente modulo è articolato per Sezione. Ogni Sezione illustrata le voci e i riferimenti normativi per la quantificazione dei costi della CDI, rispetto ai quali si procede alla certificazione del Revisore dei conti ai fini **della verifica della compatibilità e sostenibilità nell'ambito** degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La costituzione del fondo delle **"risorse decentrate stabili"**, di cui al comma 2 dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004, è stata effettuata mediante l'elaborazione di tabelle che riportano dettagliatamente i riferimenti contrattuali e legislativi che consentono l'integrazione delle risorse finanziarie nei fondi per la contrattazione decentrata, così distinte:

1. **Tabella A – Risorse storiche consolidate.** Costituzione del fondo delle risorse che assumono carattere di stabilità e continuità e restano confermate per gli anni successivi. Nel primo prospetto, che di seguito si riporta, vengono illustrate i riferimenti normativi che hanno portato alla costituzione del fondo delle risorse decentrate secondo la disciplina dettata dall'art. 15 del CCNL il 1.4.1999 e relativo al biennio economico 1998/1999 e al biennio economico 2000/2001, che nel comparto Regioni – Enti locali rappresenta la base di partenza del fondo delle risorse destinate alla CDI. Lo stesso è integrato dalla disciplina recata dai successivi CCNL relativi al quadriennio 2002/2005 e al biennio economico 2006/2007.

Fonte	Descrizione	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	58.516,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.c): Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.d): Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.e): Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.a): Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015	2.413,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	1.736,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.g): Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2023	1.859,00
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	834,00
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	
	TOTALE RISORSE STABILI	65.358,00
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	58.516,00
INCREMENTI VARIABILI		
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.j): Incremento per obiettivi del Piano performance	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.k): Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	

Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017		
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): Piani di razionalizzazione	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	20.000,00
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2021 (se non inserito nel fondo 2022) e 2022	
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario	
Art. 80 comma1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili	
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018	2.937,00
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	22.937,00
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	-
	TOTALE FONDO 2023	88.295,00
	Di cui assoggettati a limite 2016	58.516,00
	Riduzione per superamento limite 2016	- 58.516,00
	FONDO 2023 DA APPROVARE	29.779,00

1.2 – Sezione II - Risorse variabili

La costituzione del fondo delle “risorse decentrate variabili” è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni dettate dall’art. 15 del CCNL 01.04.1999, come integrato dal comma 3 dell’art. 31 del CCNL 22.01.2004, che prevede le fonti di finanziamento specificate nella successiva tabella.

Tale sezione non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo ente.

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del fondo

Punto 1.3.1 – Applicazione delle disposizioni dettate dall’art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come integrato e modificato dall’art. 1, comma 456, della legge n. 147 del 27.12.2013.

Tale sezione non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo ente.

Punto 1.3.2 – Applicazione delle disposizioni dettate dall’art. 4 del D.L. 16/2014, convertito nella legge n. 68/2014.

Tale sezione non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo ente.

Punto 1.3.3 – Verifica contenimento della spesa ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 25.05.2017, n. 75

1. In ordine alla disposizione in esame, che prevede misure di contenimento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per tutte le amministrazioni pubbliche, si rileva che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.

2. Atteso che, nella determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 si è proceduto all'applicazione delle medesime regole definite nel tempo dalla Ragioneria Generale dello Stato con le circolari recanti le istruzioni per la compilazione del Conto Annuale prevista dal titolo V del D.lgs. n. 165/2001, dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite con la deliberazione n. 51 del 4.10.2011 e dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti Puglia con la delibera n. 58 del 12.07.2011 con particolare riferimento alle risorse da escludere dalla riduzione, si ritiene di applicare le stesse regole nella determinazione del fondo delle risorse decentrate a partire dall'anno 2017.

3. Si evidenzia che su tale materia, il CCNL sottoscritto in data 21/05/2018 per il comparto Funzioni Locali ha chiarito, mediante apposite dichiarazioni congiunte, alcuni aspetti in merito alla corretta applicazione della normativa in esame. In particolare:

a) con la dichiarazione congiunta n. 5 ha stabilito che le risorse decentrate previste dall'art. 67, comma 2, lettera a) e b), non sono soggette ai limiti di crescita del fondo delle risorse decentrate.

b) con la dichiarazione congiunta n. 9 si è preso atto della pronuncia della Corte dei Conti Sezioni Autonomie con la delibera n. 6 del 10.04.2018, con la quale ha precisato che le risorse per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. n. 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da escludere dai limiti sul tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017.

4. Sulla scorta dei predetti orientamenti, è stato rielaborato il prospetto recante la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2016, al fine di avere dati omogenei da porre a confronto con gli importi del fondo per l'anno 2023, come di seguito si riporta:

Totale fondo risorse decentrate 2016	Voci da escludere	Riduzione fondo 2016 ex art. 1, comma 236, legge n. 208/2015	Fondo da considerare per la riduzione
€ 58.516,00	€ 20.000,00		€ 58.516,00

5. Il prospetto di seguito riportato descrive il fondo per la contrattazione decentrata integrativa costituito per l'anno 2022 con le stesse modalità rispetto al fondo costituito nell'anno 2016.

PROSPETTO GENERALE	ANNO 2023	A DETRARRE	Descrizione
FONDO STABILI	€ 65.358,00	€ 0,00	Tale voce riflette risorse del bilancio e non va imputata nel fondo
		€ 0,00	Risorse previste dall'art. 67, comma 1
		€ 0,00	Risorse previste dall'art. 67, comma 2, lettera b)
FONDO VARIABILI		€ 0,00	Economie straordinario anno 2018 art. 67, comma 2 - lettera e)
		€ 0,00	Economie fondo anno 2017 art. 68, comma 1
		€ 0,00	Art. 93, comma 7, del D.lgs. 163/2006
		€ 0,00	Decurtazione riduzione personale 01.01.2021
		€ 20.000,00	Quote progettazione

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2023	88.295,00	€ 20.000,00	€. 65.358,00
---	------------------	--------------------	---------------------

6. In relazione all'obbligo circa il rispetto della riduzione della spesa, si rileva che la proposta di costituzione rispetta il dettato legislativo, in quanto il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, costituito dalle risorse stabili e dalle risorse variabili, escluse le somme da non considerare, risulta inferiore a quella utilizzata nel 2016.

7. In ossequio alla disciplina innanzi descritta, si precisa che in base a quanto stabilito dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con il parere n. 26 del 21,10,2014, in base al quale: "Le risorse del bilancio che i Comuni di minore dimensione demografica destinano, ai sensi dell'art. 11 del CCNL 31 marzo 1999, al finanziamento del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative in strutture prive di qualifiche dirigenziali, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni". Tale principio si applica anche in applicazione della nuova disciplina introdotta dall'art. 23, comma 2, innanzi richiamata negli enti privi di dirigenti, cioè in quelli in cui le posizioni organizzative sono finanziate dal bilancio.

In conclusione, il fondo delle risorse decentrate da utilizzare per la C.D.I. anno 2023, comprensivo delle somme non soggette a riduzione, è determinato in un importo di **€ 65.358,00**.

1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi del fondo delle risorse decentrate sottoposta alla certificazione del Revisore dei conti, elaborata sulla base dei dati riportati nelle sezioni precedenti.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE PER L'ANNO 2023 ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'	
<u>Risorse decentrate stabili quantificate nella Sezione 1.1</u>	65.358,00
<u>Decurtazioni del fondo quantificate nella Sezione 1.3</u>	€ 0,00
<u>Fondo risorse decentrate stabili</u>	65.358,00
<u>Risorse decentrate variabili quantificate nella Sezione 1.2</u>	€ 0,00
<u>TOTALE RISORSE DECENTRATE</u>	65.358,00

1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- > la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile **Indipendentemente dall'uso pro-tempore** (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto. (*Contabilità di costituzione del Fondo al "lordo"*);
- > la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse. (*Contabilità di costituzione del Fondo al "netto"*)

Atteso che, come precisato dalla Circolare n. 25/2012, entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, si precisa che la contabilità di costituzione del fondo di questo Ente è stata effettuata considerando le risorse al "lordo" delle somme temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

Tale sezione, pertanto, non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo Ente.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

Questo modulo illustra la programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo economico*, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo.

Come nel caso della costituzione del Fondo, anche questo modulo è articolato per Sezione. Ogni sezione illustra le modalità di utilizzo del fondo dal punto di vista economico, in termini di correttezza della quantificazione delle somme destinate al finanziamento degli istituti contrattuali, e giuridico, in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello.

2.1 – Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Come descritto alla **Sezione V del Modulo I**, il presente accordo ha utilizzato la contabilità di costituzione del fondo considerando le risorse al “lordo” delle somme allocate temporaneamente all'esterno dello stesso.

Pertanto, prioritariamente si è proceduto ad individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, quali quelle occorrenti al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate negli anni precedenti e dell'indennità di comparto. Tali risorse vengono prelevate dalle disponibilità del fondo, come di seguito determinate.

1. Fondo per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2014. – Fonte contrattuale: Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo “risorse stabili”, come di seguito determinate.	
TOTALE	€ 30.552,85
2. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'area delle posizioni organizzative – Art. 17, comma 2 - lettera c), del CCNL 01.04.1999. In base a quanto previsto dalla predetta disciplina contrattuale, viene costituito un fondo per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative in base a quanto previsto dall'art. 8 e 9 del CCNL 31.03.1999. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferite dai dirigenti con atto scritto e motivato esclusivamente a dipendenti di categoria "D" e possono essere rinnovati con le medesime formalità.	
TOTALE	
3. Fondo per il finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2023. - Fonte contrattuale: Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004. Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella colonna 4 della tabella D del CCNL del 22.0.2004, come di seguito determinate.	
TOTALE	€ 6.022,70
TOTALE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI STABILI	€ 36.575,55

2.2 – Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione.

- 1. Sezione 2.2.1 -** Nella seconda parte della presente Sezione sono riportati i prospetti recanti i singoli fondi per il finanziamento degli istituti demandati alla contrattazione integrativa, relativamente alle voci negoziate con la contrattazione decentrata sottoscritta.

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2023
1. Art. 68 CCNL 2016 – 2018 - Comma 2 Lettera a): Incentivazione correlata alla performance organizzativa	€. 6.119,44
2. Indennità per condizioni di lavoro comportanti attività disagiate, esposizione a rischi e maneggio valori ex art. 70-bis del CCNL 21/05/2018 indennità per funzioni svolte in condizioni disagiate	€. 11.000,00
3. Indennità Maneggio valori – Fonte contrattuale: art. 36 del CCNL 14.09.2000 e art. 17, comma 2 - lettera d), del CCNL 01.04.1999 L'indennità maneggio valori è corrisposta al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa per il servizio economato e per gli agenti contabili, e risponda di tale maneggio. Le risorse necessarie al finanziamento di tale istituto ammontano ad:	€ 00,00
5. Indennità per orario festivo – Fonte contrattuale: art. 24, comma 1, del CCNL 14.09.2000 e art. 17, comma 2 - lettera d), del CCNL 01.04.1999 L'indennità per orario notturno o festivo e per orario festivo – notturno è rispettivamente corrisposta al personale che svolge parte della prestazione in tale articolazione oraria. Le risorse necessarie al finanziamento di tale istituto ammontano ad:	€. 00,00
7. Fondo per compensare particolari e specifiche responsabilità – Fonte contrattuale: art. 70, comma 1 - quinquies, del CCNL 21.05.2018 In applicazione della succitata disciplina, integrata in fase di contrattazione decentrata mediante la definizione di specifici i criteri sia per la individuazione degli incarichi di responsabilità sia per la quantificazione dei compensi al personale avente diritto, viene costituito un fondo per il finanziamento di tale istituto per un importo di:	€. 5.000,00
8. Fondo per nuove PEO art. 68 del CCNL 21.05.2018 Nuove PEO	€. 5.600,00
9. Fondo per indennità servizio esterno art. 68 del CCNL 21.05.2018 indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies ed indennità di servizio esterno di cui all'art.56-quater	€.00,00
10. Lavoro straordinario	€. 4.000,00
<u>TOTALE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI CORRELATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</u>	€.31.719,44

1. Sezione 2.2.2 – Fondo destinato alla produttività individuale e collettiva e al miglioramento dei servizi - Fonte contrattuale: art. 68, comma 2, lettera a) e lettera b).

Tale sezione non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo ente.

2. Sezione 2.2.3 – Fondo per la produttività individuale correlato all'incentivazione di effettivi incrementi di prestazioni e di risultati e al miglioramento dei servizi. – Fonte contrattuale: art. 15, comma 1 – lettera k), e art. 17, comma 2 – lettera g), del CCNL del 1.4.1999; art. 4, comma 3, del CCNL 05.10.2001.

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi, quantizzato per un importo pari ad **€ 0,00**, è costituito dalle risorse non gravanti sul fondo delle risorse decentrate ma su appositi interventi del bilancio di previsione.

- A. L'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 93, comma 7 e seguenti, del D. Lgs 163/2006, è disposta in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari interne che disciplinano le fattispecie con imputazione delle somme negli appositi interventi di bilancio afferenti ai fondi di rotazione appositamente istituiti.

Fondo previsto: **€ 0,00** (importo non gravante sul fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività)

- B. Le risorse provenienti dal pagamento degli oneri concessori dovuti per legge ed incassati a seguito definizione delle pratiche di condono edilizio di cui alla vigente normativa in materia sono erogate in conformità del vigente regolamento comunale al personale impegnato per l'esame delle pratiche relative al condono edilizio, con imputazione delle somme nell'apposito intervento di bilancio appositamente istituito.

Fondo previsto: **€ 0,00** (importo gravante sul fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività)

- C. Le risorse previste dall'art. 208 del Codice della strada ammontano ad **€ 0,00**.

- D. Il fondo è costituito con una quota pari al 50% del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria ed è finalizzato all'erogazione degli incentivi di produttività a favore dei messi notificatori.

Fondo previsto: **€ 0,00** (importo gravante sul fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività).

Tali risorse rappresentano somme presunte, in quanto trattasi di compensi pagati con fondi che si autoalimentano con i frutti dell'attività svolte nell'ambito dei servizi competenti. Si precisa che, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 350/2003, gli importi destinati ai compensi per l'incentivazione della produttività collegate alle risorse innanzi indicate sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'ente.

2.3 – Sezione III – (Eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Atteso che nella presente Sezione vanno indicate le risorse che la Delegazione trattante ha rinviato ad un successivo atto negoziale per la regolamentazione di specifici istituti, si precisa che con il CDI in esame non si è realizzata tale eventualità.

2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Di seguito si riporta la sintesi della definizione degli importi destinati al finanziamento degli istituti contrattuali per la contrattazione decentrata integrativa.

	<u>Sezione I - Finanziamento istituti stabili</u>	
a)	<u>Sezione 2.1 - Totale destinazioni non regolate dal presente contratto integrativo</u>	€. 36.575,55
	<u>Sezione II – 2.2.1 - Finanziamento degli istituti correlati all’organizzazione del lavoro</u>	€. 22.119,44
	<u>Sezione II – 2.1 - Fondo destinato alla performance</u>	€ 0,00
	<u>Sezione II – 2.3 - Fondo per la produttività individuale correlato all’incentivazione di effettivi incrementi di prestazioni e di risultati</u>	€ 0,00
b)	<u>Sezione 2.2 - Totale destinazioni regolate dal presente contratto integrativo</u>	€. 9.600,00
c)	<u>Sezione 2.3 - Totale destinazioni ancora da regolare</u>	€ 0,00
d)	TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023	€ 68.294,99

2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

Nella presente Sezione vanno indicate le risorse temporaneamente all’esterno del fondo, vedi Modulo I – Sezione V. A tale riguardo, si precisa che la contabilità di costituzione del fondo è stata effettuata considerando le risorse al “lordo” delle somme temporaneamente allocate all’esterno dello stesso.

Tale sezione, pertanto, non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo Ente.

2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione richiesta al Revisore dei Conti, si attesta che il presente contratto contiene il rispetto di tre vincoli di carattere generale, richiesti dalla normativa contrattuale e legislativa. Per cui:

1. la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa, quali il finanziamento delle progressioni orizzontali, già effettuate negli anni precedenti, quelle previste per il **finanziamento delle posizioni organizzative e per l’indennità di comparto è stata effettuata con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità, come illustrato nel presente Modulo alla Sezione I – 1.1, che offre la necessaria disponibilità. Infatti, data la costituzione del fondo risorse stabili per un importo di € 58.516,00 a seguito riduzione per l’importo di € 2.413,00** effettuata per riduzione del personale, viene quantificato in **€ 56.103,00**, si rileva che gli importi necessari al finanziamento degli istituti stabili, pari ad **€ 36.575,55**, sono sufficienti a garantire la copertura delle voci innanzi descritte. Le restanti somme sono state utilizzate per il finanziamento degli istituti **correlati all’organizzazione del lavoro, di cui alla lettera d) – e) – f) – i) del comma 2 dell’art. 17 del CCNL 01.041999;**
2. il **finanziamento degli istituti correlati all’organizzazione del lavoro, indicati al punto precedente, rappresentano una forma di ristoro per determinate prestazioni di lavoro rese dal personale, (vedi: turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, disagio, responsabilità); tali compensi sono stati attribuiti nel rispetto della normativa contrattuale di primo livello e previa verifica in ordine al possesso degli specifici requisiti richiesti dal personale avente diritto;**
3. gli incentivi correlati alla produttività e al miglioramento dei servizi sono corrisposti nel rispetto dei **principi di selettività introdotti dall’art. 18 del D.lgs. n. 150/2009 e come disciplinato dal vigente regolamento recante il sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati per il personale non dirigenziale, dettagliatamente illustrato nel Modulo II della Relazione Illustrativa.**

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO NELL'ANNO PRECEDENTE.

Nel presente Modulo viene riportato lo schema, meramente ricognitivo delle voci illustrate nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo** e **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**). Lo schema è completato dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro, per consentire all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste.

TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA'	Anno 2023	Variazione
<u>TOTALE TABELLA A</u>	€ 65.358,00	
<u>TOTALE TABELLA B</u>	€ 22.937,00	
<u>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</u>	€ 88.295,00	

TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'	Anno 2023	Variazione
<u>RISORSE VARIABILI</u>	€ 0,00	
<u>RISORSE VARIABILI LETTERA k) A DESTINAZIONE VINCOLATA</u>	€ 0,00	
<u>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</u>	€ 0,00	

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA	Anno 2023
<u>RISORSE DECENTRATE STABILI</u>	€ 36.575,55
<i>Recupero somme ex art. 4 del D.L. 2.16/2014, n. 16, convertito con modificazioni nella Legge n. 68/2014</i>	€ 0,00
<i>Riduzione del fondo ex art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208</i>	€ 0,00
<i>Decurtazione per riduzione del personale</i>	0,00
<u>FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALLA CDI</u>	€ 31.719,44

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Il presente Modulo illustra il rispetto dei "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità che non possono essere superiori alle relative "risorse stabili", le risorse variabili e tutte quelle risorse con vincolo di destinazione, come quelle integrate ai sensi del comma 1, lettera k), e del comma 5 dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999. Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione (**Sezione I**), che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo (**Sezione II**). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (**Sezione III**).

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione illustra l'impostazione del sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione ed è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Atteso che la determinazione del fondo anno 2023 è stata quantificata in un importo complessivo di **€.58.516,00**, si specifica che tali risorse trovano copertura nei diversi capitoli di bilancio relativi alla spesa del personale del bilancio di previsione 2023, come illustrato nel seguente prospetto.

Istituti contrattuali	Fondi assegnati	Capitolo	Note
Progressione economica orizzontale	€. 30.552,85	1023, 1083, 1263, 1403, 1733	Le risorse per il finanziamento della PEO sono già consolidate sui rispettivi capitoli di bilancio relativi alla retribuzione fondamentale del personale
Indennità di comparto	€. 6.022,70	1023.9, 1083.3, 1103.1, 1263.4, 1404, 1733.4, 1683.5, 1653.1	
Lavoro straordinario	€. 4.000,00	1023.2, 1030	
Indennità condizioni lavoro disagio e rischio	€. 8.000,00	1023.3, 1083.4, 1403.1, 1733.3, 1683.3, 1653.2	
Specifiche responsabilità	€. 5.000,00	1023.6, 1083.2, 1083.6, 1021	
Produttività individuale e collettiva	€. 6.119,44	1030	
Maneggio valori	€. 900,00	1023.7	
Nuove P.E.O.	€. 5.600,00	1021, 1081, 1261, 1731	

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione illustra il rispetto del limite di spesa delle somme rese disponibili nel Fondo costituito nell'anno 2016. Dal rendiconto scaturisce che nell'anno 2018 non si sono verificate economie relative a risorse di parte stabile destinate agli Istituti di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) non utilizzate, come si rileva dal CDI anno 2018.

Si evidenzia che nelle economie del fondo 2018 non sono state considerate le economie relative agli incentivi di cui all'art. 17, comma 2 - lettera g), in quanto trattasi di somme correlate alla corresponsione degli incentivi prelevati dai fondi autofinanziati.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Istituti contrattuali	Fondi assegnati	Capitolo	Missione e programma	Impegno	Economie 2018
Progressione economica orizzontale	€. 30.552,85	1023, 1083, 1263, 1403, 1733	1.02, 1.06, 3.01, 4.06, 9.03	VARI IMPEGNI	
Indennità di comparto	€. 6.022,70	1023.9, 1083.3, 1103.1, 1263.4, 1404, 1733.4, 1683.5, 1653.1	1.02, 1.06, 3.01, 4.06, 9.03, 9.04, 12.09	VARI IMPEGNI	
Lavoro straordinario	€. 4.000,00	1023.2, 1030	1.02	VARI IMPEGNI	

Indennità condizioni lavoro disagio e rischio	€. 8.000,00	1023.3, 1083.4, 1403.1, 1733.3, 1683.3, 1653.2	1.2, 1.6, 4.6, 9.3, 9.4, 12.9	VARI IMPEGNI	
Specifiche responsabilità	€. 5.000,00	1023.6, 1083.2, 1083.6, 1021	1.02, 1.06	VARI IMPEGNI	
Produttività individuale e collettiva	€. 6.119,44	1030	1.02	VARI IMPEGNI	
Maneggio valori	€. 900,00	1023.7	1.02	VARI IMPEGNI	
Nuove P.E.O.	€. 5.600,00	1021, 1081, 1261, 1731	1.02, 1.06, 3.01, 9.03	VARI IMPEGNI	

Le somme per oneri riflessi sono impegnate ai corrispondenti capitoli del bilancio della spesa per il personale. Le somme per IRAP sono impegnate ai corrispondenti capitoli del bilancio per missioni e programmi.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Palomonte, li 19.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. E. Cruoglio

